

Attività connesse ai DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

Questo Ufficio, in collaborazione con l'**Associazione Italiana Dislessia (AID)**, ha proseguito le azioni inerenti alle problematiche relative ai disturbi dell'apprendimento, in particolare la Dislessia, promuovendo nel corso del corrente anno scolastico, le seguenti iniziative:

- 1. Attività di consulenza***
- 2. Formazione dei Dirigenti Scolastici***
- 3. Progetto di ricerca-azione "Tutti i bambini vanno bene a scuola" (classi prime scuola primaria)***
- 4. La didattica per l'insegnamento-apprendimento efficace in studenti con dislessia e D.S.A. nelle scuole secondarie di I grado dell'Umbria: lettura e comprensione***
- 5. Formazione dei referenti delle scuole di ogni ordine e grado per ridurre i disagi provocati dalla dislessia***

Attività di consulenza

Presso il CDFH (Centro Documentazione Formazione Handicap) di questo Ufficio Scolastico Regionale, ci si può avvalere della consulenza della Sig.ra Marina Locatelli, presidente sezione provinciale A.I.D di Perugia e membro del Direttivo Nazionale A.I.D.

Formazione dei Dirigenti Scolastici

Si rimanda all'informazione già riportata nel sito di questa Direzione Scolastica.

Progetto di ricerca-azione "Tutti i bambini vanno bene a scuola"

Nel corrente a.s., è proseguito il progetto "Tutti i bambini vanno bene a scuola", rivolto agli alunni del primo anno della scuola primaria delle province di Perugia e Terni.

Obiettivo del progetto è quello di individuare precocemente, attraverso uno screening condotto nelle classi coinvolte, i bambini con "possibili" disturbi specifici per un successivo approfondimento-intervento da parte degli insegnanti e dei servizi preposti delle ASL competenti.

(Allegato 1)

L'attività connessa al progetto ha preso avvio da un incontro di formazione tenutosi nella giornata del 16 gennaio u.s. condotto dai tecnici AID Claudio Turello e Marialuisa Antoniotti, rivolto a tutti gli insegnanti degli Istituti coinvolti ed ai logopedisti chiamati a partecipare alla ricerca-azione.

La didattica per l'insegnamento-apprendimento efficace in studenti con dislessia e D.S.A. nelle scuole secondarie di I grado dell'Umbria: lettura e comprensione

Nel corrente a.s. viene attivato il progetto "La didattica per l'insegnamento-apprendimento efficace in studenti con dislessia e D.S.A. nelle scuole secondarie di I grado dell'Umbria: lettura e comprensione". (*Allegato 2*)

Gli Istituti coinvolti sono i seguenti:

- Scuola secondaria di I grado "M. Grecchi" – Perugia
- Scuola secondaria di I grado "Pianciani-Manzoni" – Spoleto
- Scuola secondaria di I grado "Pascoli" – Città di Castello
- Scuola secondaria di I grado "A. Vera" – Amelia
- Scuola secondaria di I grado I.C. "Assisi I" – Assisi.

Sono coinvolti gli alunni e gli insegnanti delle classi prime delle sopracitate scuole.

Obiettivo del progetto è quello di effettuare uno "screening" di ingresso per individuare situazioni di difficoltà di apprendimento negli alunni e fornire, nel contempo, agli insegnanti, strumenti teorici e pratici per riconoscere i Disturbi di Apprendimento e per intervenire a livello didattico.

Individuazione/formazione referenti delle scuole di ogni ordine e grado per ridurre i disagi provocati dalla dislessia

In riferimento alla nota ministeriale prot. n. 6043/A4 del 21 ottobre 2005 (*Allegato 3*), i Dirigenti degli Istituti della regione sono stati invitati ad individuare e comunicare a questo Ufficio, una figura di insegnante referente per il D.S.A. che, adeguatamente formata, possa costituire un utile punto di riferimento per i colleghi e per tutti quegli operatori che, a vario titolo, si occupano di tale problema.

Lo scrivente Ufficio finanzia, sulla base delle indicazioni riportate nella sopracitata nota ministeriale, giornate di formazione rivolte agli insegnanti referenti per la dislessia.

Al fine di organizzare le attività connesse a tale formazione, in attuazione delle indicazioni fornite dal MIUR, è stato costituito un Comitato Tecnico Scientifico di cui fanno parte il Direttore Generale USR Umbria, il Dirigente Tecnico responsabile del settore Integrazione USR Umbria, un Dirigente Scolastico, il Coordinatore nazionale A.I.D., il Presidente sezione provinciale A.I.D. di Perugia, due membri dell'USR Umbria in servizio presso il settore Integrazione.

Sarà cura di tale Comitato l'organizzazione e l'attuazione dell'attività di formazione dei referenti a livello regionale. Il primo incontro di lavoro della commissione è fissato per il giorno 14 febbraio p.v..

Referente del progetto
Isp.Tec. Sabrina Boarelli
075.5828287
e.mail sabrina.boarelli@istruzione.it

Allegato 1

PROGETTO
A.I.D., RICERCA-
AZIONE CLASSI
PRIME
ELEMENTARI*
“TUTTI I

Via Testoni 1 - 40123 Bologna - Tel. 051/270578 Fax 051/274784
Partita IVA / cod. fiscale 04344650371 - conto corrente postale n° 159400
coordinate bancarie: CARISBO Ag. Lame c/c 1551 ABI 06385 CAB 02480
[sito web: www.dislessia.it](http://www.dislessia.it) indirizzo e-mail: info@dislessia.it

BAMBINI VANNO BENE A SCUOLA”
ANNO SCOLASTICO 2005/2006

“Il mondo della scuola può a volte assomigliare a un treno in corsa nel quale tutti i vagoni viaggiano alla stessa velocità e che si ferma solo nelle principali stazioni: tutti i “bambini-vagone” devono andare alla stessa velocità, non è previsto il caso di un bambino-vagone che, per sue caratteristiche possa viaggiare in modo più lento, magari percorrere qualche binario diverso dai soliti, oppure fermarsi anche nelle stazioni secondarie.” (A.Martini)

Referente scientifico: *prof. Giacomo Stella, psicologo, docente di Psicologia dello sviluppo cognitivo all'Università di Reggio Emilia, Presidente Nazionale A.I.D.*

Coordinamento: **Marina Locatelli**
Presidente sezione provinciale A.I.D. di Perugia.
Direttivo Nazionale A.I.D.

Referente tecnico del progetto: **Claudio Turello, Logopedista A.I.D.**

Referente U.S.R. **Sabrina Boarelli, Isp. Referente Regionale Per l'integrazione Scolastica U.S.R. Umbria**

Collaborazione locale: **Marina Locatelli**
Presidente sezione provinciale A.I.D. di Perugia.
Direttivo Nazionale A.I.D.

Soggetti coinvolti:

Circolo didattico	Dirigente scolastico	Insegnante coordinatore del Progetto
1° Circolo - Gubbio	Gabriella Bartocci	Cristina Pierotti
2° Circolo - Gubbio	Giuseppa Zuccarini	Annalisa Ciliegi
3° Circolo - Gubbio	Silvano Bicchiarelli	Anna Maria Fecchi
3° Circolo - Perugia	Rossano Caldari	Cristina Miscio
10° Circolo - Perugia	Rossano Rosignoli	Antonello Tacconi
Circolo - Corciano	Debora Siena	Daniela Ginocchini
I. C. S. Eraclio - Foligno	Letizia Ottaviani	Simona Lazzari
D.D. - Orvieto Scalo	Mario Pellegrini	Sara Papparini

* Le modifiche del progetto riguarderanno unicamente la precisazione dei soggetti che aderiscono.

Classi prime scuola primaria coinvolti

Istituto	Plessi	Classi	Alunni
D.D. 1° circolo - Gubbio	n. 5	n. 6	n. 91
D.D. 2° circolo - Gubbio	n. 6	n. 7	n. 73
D.D. 3° circolo - Gubbio	n. 4	n. 6	n. 109
I.C. S. Eraclio - Foligno		n. 2	n. 45
D.D. - Orvieto Scalo	n. 3	n. 6	n. 83
D.D. - Corciano	n. 4	n. 7	n. 139
D.D. 3° circolo - Perugia			
D.D. 10° Circolo - Perugia	n. 6	n. 7	n. 104
Totale alunni			

Totale alunni coinvolti :

OBIETTIVI

- ❖ Promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola in ordine alla complessità dei processi di lettura e scrittura
- ❖ Individualizzare l'insegnamento della lettura e della scrittura nel riconoscimento delle specificità di ogni bambino
- ❖ Contribuire all'evoluzione delle tecniche didattiche concernenti l'apprendimento della lettura e della scrittura.
- ❖ Rilevare e monitorare il curriculum individuale di apprendimento di ogni bambino.
- ❖ Progettare attività didattiche in relazione ai diversi livelli di maturazione dei bambini
- ❖ Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati con il coinvolgimento degli specialisti
- ❖ I bambini che risulteranno a rischio alla fine della classe prima elementare, previo consenso della famiglia, verranno segnalati ai Servizi Sanitari competenti per la valutazione specifica nel corso dei mesi estivi. Sarà, poi, da prevedere un training logopedico, qualora si evidenzino indicazioni specifiche, da sviluppare se possibile a breve/medio termine, considerando che l'intervento risulta essere efficace nel primo triennio della scuola elementare.

TEMPI

Anno scolastico 2005/2006

ATTIVITA'

- Ogni Istituto Scolastico, anche eventualmente raccordandosi, avrà il compito di curare i rapporti con le famiglie sia in fase di informazione, evoluzione e consuntiva del progetto.

• **Ottobre 2005**

- ❖ Incontro preliminare tra Coordinatrice progetto A.I.D., Responsabile U.S.R., Dirigenti Scolastici Istituti Coinvolti per la definizione esecutiva del progetto, esame bozza protocollo d'intesa, pianificazione interventi.

• **Dicembre 2005**

- ❖ Presentazione dettagliata progetto a tutti i soggetti coinvolti e firma protocollo d'intesa.
- ❖ Incontro formativo per le logopediste U.S.L. con esperti A.I.D.

• **Gennaio 2005**

- ❖ Incontro formativo per le logopediste U.S.L. con esperti A.I.D.
- ❖ Incontro formativo tra le insegnanti delle classi coinvolte e la logopedista U.S.L. a livello di zona, su aspetti teorici inerenti l'apprendimento della letto - scrittura:
 - presentazione del lavoro e suoi obiettivi
 - basi teoriche: lo sviluppo del linguaggio; l'apprendimento della letto-scrittura (fasi e problemi specifici).
- ❖ Somministrazione agli alunni della prima prova da parte degli insegnanti in collaborazione con la logopedista.
- ❖ Lettura, classificazione e valutazione dei risultati delle prove da parte delle logopediste
- ❖ Incontro logopedista e insegnanti per programmazione attività di recupero per i diversi gruppi.
- ❖ Costituzione, da parte degli insegnanti, dei gruppi di recupero e programmazione settimanale delle attività. I gruppi potranno essere costituiti da 2/3 bambini e l'attività svolta per tre volte alla settimana per un tempo minimo di 45 minuti.

• **Febbraio- Aprile 2005**

- ❖ Incontro mensile logopedista – insegnanti per:
 - valutazione dei risultati;
 - analisi dei problemi emergenti;
 - progettazione di unità di lavoro finalizzate all'evoluzione delle situazioni individuali;
 - confronto sull'andamento del lavoro programmato; valutazione dell'evoluzione degli apprendimenti; riprogettazione dell'attività didattica.

• **Maggio 2005**

- ❖ Somministrazione agli alunni della seconda prova da parte degli insegnanti in collaborazione con la logopedista.
- ❖ Incontro insegnanti e logopedista per verifica complessiva del lavoro svolto, analisi dei risultati raggiunti e degli elementi che hanno prodotto dei miglioramenti nell'apprendimento della letto-scrittura, in particolare per gli alunni con difficoltà.
- ❖ Indicazioni agli insegnanti per gli alunni rilevati al limite da proseguire da parte delle stesse anche per l'anno scolastico successivo, segnalazione alunni rilevati a rischio ai servizi competenti per valutazione diagnostica.

ESITI

- In seguito ad un monitoraggio dell'evoluzione degli apprendimenti in prima elementare ci si aspetta di individuare precocemente i bambini con possibili disturbi specifici, per una successivo approfondimento-intervento da parte dei servizi preposti dell'ULSS
- Si prevede che un'organizzazione didattica modulata sui diversi livelli raggiunti dagli alunni nell'apprendimento della letto-scrittura e la progettazione di unità didattiche specifiche che prevedano interventi di tipo fonologico e metafonologico, determinino sia la riduzione delle difficoltà nei soggetti a rischio sia un'evoluzione positiva in quelli che presentano disturbi specifici.

DECORRENZA PROGETTO

Il presente progetto ha validità per l'anno scolastico 2005-2006 e potrà essere rinnovato con convenzione, previa verifica positiva documentata, solo con nuovo accordo fra le parti.

Si fa presente che i protocolli dell'Associazione Italiana Dislessia non possono essere utilizzati da altri soggetti estranei al progetto .

Nota: si consegneranno ai Tecnici e alle Insegnanti coordinatrici i protocolli atti a conoscere lo schema generale e comune di attuazione, dal punto di vista tecnico e didattico.

Gli impegni dei soggetti attuatori:

Logopediste

Incontro preliminare insegnanti- logopedisti (aspetti teorici inerenti all'apprendimento lettoscrittura) e presentazione progetto	3
Incontro A.I.D. e logopediste	2
Incontro preliminare insegnanti- logopedisti (per organizzazione del lavoro)	2
1^ Somministrazione prova- III° sett. gennaio	3
Lettura-analisi-valutazione risultati prove	3
Predisposizione delle proposte di programma di intervento	4
I° incontro di restituzione dati e proposta di lavoro - inizio febbraio	2.30
II° incontro di analisi e di proposte di lavoro - inizio marzo	2.30
III° incontro di analisi e di proposte di lavoro - inizio aprile	2.30
2^ Somministrazione, III ° sett. maggio	3
Analisi – Valutazione risultati prove	2
restituzione dati - inizio giugno	3

Gli Insegnanti,

oltre agli incontri già evidenziati nella tabella precedente, seguiranno i bambini che presentano difficoltà per 3 volte alla settimana, in gruppetti di 2-3 bambini, per un tempo minimo di 45 minuti.

A.I.D.
Marina Locatelli
Via Fonti Coperte, 38- 06121 Perugia - Tel. 335 7711118
e-mail : perugia@dislessia.it

ISTITUZIONE SCOLASTICA
U.S.R Umbria
Dr.ssa Sabrina Boarelli
Via Palermo – 06100 Perugia
Tel . 075 5828278 – 5828275/311 fax.....
e-mail sabrina.boarelli@istruzione.it handicap@istruzioneumbria.191.it

Istituzione Scolastica Polo
Dott. Antonio Labonia
Scuola Media Statale Benedetto Bonfigli - 06073 Corciano, Perugia
Tel . 075 6979307 - Fax 075 6978434
C.F. 80012380541
e-mail: bonfigli.corciano@libero.it

Servizio di Riabilitazione Età Evolutiva AUSL 2 Distretto di Perugia
Responsabile Dott.ssa Miranda Crisopulli
Via Bonfigli – 06100 Perugia
Tel 075 5736802 fax 075 5722847
Via Settevalli 711-06100 Perugia
Tel. 075 5280360-761
e-mail mcrisopulli@ausl2.umbria.it m.margheriti@libero.it

Servizio di Riabilitazione Età Evolutiva AUSL 2 Distretto di Gubbio
Responsabile Dott.ssa Paola Tomassoli
Via Bonfigli – 06100 Perugia
Tel 075 5736802 fax 075 5722847
Via Settevalli 711-06100 Perugia
Tel. 075 5280360-761
e-mail esmaggubbio@libero.it

Servizio di Riabilitazione Età Evolutiva ASL 4 Distretto di Orvieto
Responsabile Dott.ssa Patrizia Buiarelli
Via Montepeggia 14 – 05018 Orvieto

Tel 0763 307512 - fax 0763 5722847
e-mail patriziabui@libero.it guendagi@infinito.it

Servizio di Riabilitazione Età Evolutiva AUSL 3 Distretto di Foligno
Responsabile Dott.ssa Maria Luisa Bosi
Via Bonfigli – Foligno
Tel 075 5736802 fax 075 5722847
Via Settevalli 711-06100 Perugia
Tel. 075 5280360-761
e-mail infanzia.foligno@ausl3.umbria.it guli11@libero.it

Allegato 2

La didattica per l'insegnamento - apprendimento efficace in studenti con dislessia e D.S.A. nelle scuole secondarie di I grado dell'Umbria: lettura e comprensione
Screening rivolto a studenti delle scuole secondarie di I grado



Via Testoni 1 - 40123 Bologna
Tel. 051/270578 Fax 051/274784
P.IVA/CF 04344650371
<http://www.Dislessia.it>

Finalità

La dislessia è un disturbo specifico dell'apprendimento che determina difficoltà nella decodifica grafema-fonema e nell'acquisizione degli automatismi che ne conseguono.

Gli studi scientifici sull'argomento hanno evidenziato che tale disturbo, come gli altri DSA (discalculia, disgrafia, disortografia) ad essa frequentemente associati, sono di origine genetica e interessano il 4-5% della popolazione italiana .

Le persone con dislessia presentano una difficoltà specifica nella lettura, nella scrittura e, talvolta, nel processo di calcolo, la cui entità può essere valutata con tests appositi , secondo protocolli diagnostici messi a punto dall'Associazione Italiana Dislessia (A.I.D) e dalla Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile (S.I.N.P.I.A).

Le buone capacità intellettive dei ragazzi dislessici e l'assenza di elementi patologici associati consente ad essi di raggiungere il livello di istruzione desiderato, **a condizione** di poter usufruire di una didattica adeguata al loro stile di apprendimento tipicamente penalizzato, in conseguenza dei disturbi specifici, da lentezza , mancanza di flessibilità e facile stancabilità.

Per consentire il diritto allo studio e le pari opportunità ai ragazzi con D.S.A, il MIUR in collaborazione con l'A.I.D si è fatto promotore di corsi regionali di formazione specifica dei docenti ed ha recentemente emanato 4 successive circolari (1) con cui si raccomanda l'adeguamento della didattica al disturbo tramite l'utilizzo di **idonei strumenti compensativi e dispensativi** oltre a un **appropriato criterio di valutazione** commisurato al problema.

La nota del 1 marzo 2005 raccomanda nello specifico l'adozione di opportune misure e idonei criteri di valutazione da adottarsi anche nello svolgimento dell'esame di Stato.

E' inoltre da considerare che il mancato riconoscimento del disturbo o la sua inadeguata considerazione costituiscono un'importante causa di abbandono scolastico, inducono a scelte scolastiche di basso profilo e di conseguenza condizionano il futuro dei ragazzi anche da un punto di vista sociale, comportando importanti ricadute a livello personale quali bassa autostima, depressione e talora comportamenti a rischio.

Il problema è divenuto particolarmente rilevante e attuale nelle scuole secondarie di primo e secondo grado: spesso gli studenti si trovano costretti a scegliere una scuola professionale dove, infatti, la prevalenza di ragazzi dislessici si attesta intorno al 12-15%, mentre è più limitata la loro iscrizione agli istituti tecnici e ai licei.

Nella Regione Umbria dal 2004, grazie alla collaborazione U.S.R-A.I.D, le conoscenze e la sensibilizzazione nei confronti di dislessia e altri DSA si sono notevolmente estese a livello sia dei docenti che delle famiglie interessate, le circolari emanate dagli uffici IV e VII del MIUR hanno sottolineato la possibilità di attuare percorsi mirati per ragazzi dislessici anche non certificati ai sensi della legge 104/92: in forza di tutto ciò si ritiene opportuno attuare un progetto specifico cui si invitano ad aderire le scuole secondarie di primo grado della Regione, volto a modificare le strategie didattiche, utilizzando, ove possibile, anche le nuove tecnologie informatiche, allo scopo di favorire il

diritto allo studio e il successo formativo dei ragazzi dislessici per consentire loro pari opportunità nello studio rispetto ai coetanei.

LETTURA E COMPrensIONE: SCREENING PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La lettura di un testo è un'abilità molto importante ai fini del successo scolastico. Come noto la lettura è difficoltosa per i dislessici per i quali va predisposto un curriculum didattico che tenga conto delle loro difficoltà.

La comprensione del testo è un'altra attività molto importante ai fini dello studio nella scuola. I dislessici generalmente comprendono quello che leggono; a volte però presentano difficoltà di comprensione a causa della decodifica lenta e faticosa; bisogna tener conto che anche i normolettori a volte non capiscono quello che leggono a causa di insufficienti abilità narrative o insufficiente apprendimento delle strategie necessarie alla comprensione.

Ai fini della scuola risulta molto importante anche la comprensione da ascolto, la comprensione cioè delle spiegazioni orali. E' questa un'abilità poco studiata e poco valutata anche se risulta essere una delle più importanti ai fini del successo scolastico.

I dislessici sono circa il 4% della popolazione scolastica. Se a questi aggiungiamo i non dislessici con problemi di comprensione del testo arriviamo facilmente al 10-15% degli alunni.

Uno screening di ingresso nella scuola media e un successivo programma di potenziamento delle abilità è perciò estremamente importante ed attuale.

Obiettivo

Favorire il successo formativo adeguando la didattica allo stile di apprendimento dei ragazzi con dislessia ed altri D.S.A. per tutto il corso della scuola secondaria di 1° grado nonché in occasione dell'esame.

Definire e adottare criteri di valutazione coerenti alle specifiche situazioni per consentire agli studenti dislessici di realizzare effettivamente il diritto allo studio e di usufruire delle medesime opportunità rispetto ai coetanei.

Fornire gli strumenti teorici e pratici per riconoscere i Disturbi di Apprendimento e per intervenire, a livello didattico, nella scuola media inferiore.

Il progetto prevede alcuni incontri collettivi con gli insegnanti della scuola, esercitazioni e lavoro con gli alunni effettuato da parte dei docenti di ciascun istituto. Gli incontri si svolgeranno in orario pomeridiano, preferibilmente ore 16.00-19.00, in date da concordare.

Il corso sarà tenuto dai formatori:

- Dr. Roberto Iozzino, psicologo
- Dr.ssa Francesca Montanari, psicologa
- Dr.ssa Silvia Andreoli, psicologa

Partecipanti

- Scuole Secondarie di I grado della Regione Umbria.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI TEORICHE ED ESERCITAZIONI PRATICHE

1° Incontro teorico

Inquadramento generale del problema:

I Disturbi Specifici di Apprendimento: Dislessia, Disortografia, Discalculia

- Definizione dei singoli disturbi
- Aspetti eziopatogenetici

- Manifestazione dei disturbi nelle diverse fasce di età
- Difficoltà associate
- Difficoltà di comprensione del testo e strategie di comprensione

2° Incontro teorico-pratico

Indicatori e tecniche di screening: test di lettura, di calcolo, di comprensione del testo, di metacomprensione

Introduzione all'utilizzo delle prove "Q1 Medie", De Beni e il Gruppo MT, O.S. Firenze, per lo screening delle Difficoltà di Apprendimento nella scuola media:

- Prova di Comprensione della Lettura
- Prova di Comprensione da Ascolto
- Prova di Scrittura
- Prova di Ragionamento
- Prova di Abilità Numerica
- Prova Prassica

Introduzione all'utilizzo delle prove MT , Cornoldi e il Gruppo MT, O.S. Firenze, per la Lettura come Correttezza e Rapidità

3° Incontro pratico-teorico

Esercitazioni sullo screening e preparazione alla somministrazione delle prove ai ragazzi delle prime e seconde medie:

- Discussione e riflessione sui progetti già sperimentati dall'équipe di formazione
- Insieme ai docenti interessati verranno scelte alcune prove tra quelle illustrate per avviare un progetto di screening nelle classi
- Progettazione partecipata finalizzata alla definizione operativa di obiettivi, strumenti, tempi e modi dello screening

4° Incontro teorico-pratico

Valutazione dei risultati e introduzione alle strategie di intervento:

- Restituzione dei risultati emersi dallo screening
- Discussione in gruppo sui risultati
- Discussione in gruppo su eventuali problematiche emerse nell'attuazione del progetto e riflessione sulla sua replicabilità
- Introduzione alle strategie di intervento

5° Incontro teorico-pratico

Introduzione alla valutazione delle abilità metacognitive

La valutazione e l'intervento sul metodo di studio

I gruppi metacognitivi per la comprensione del testo

6° Incontro teorico-pratico

Strategie di intervento a scuola per una didattica che minimizzi le difficoltà

- strumenti compensativi
- strumenti dispensativi
- software didattici
- Mappe concettuali
- Gruppi di potenziamento delle abilità di studio

Allegato 3



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente*

Prot. n. 6043/A4° del 21/10/05

Al Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico
Regionale per l'Umbria

OGGETTO: Destinazione fondi a favore dei D.S.A.

Il progetto MIUR-AID, relativo alla formazione degli insegnanti referenti per la dislessia di tutte le scuole, ha già completato la fase di formazione in presenza in Emilia Romagna, Veneto e Basilicata e si avvia a concludere il suo iter formativo anche in Sicilia.

Entro il prossimo anno si intende avviare il progetto anche in Piemonte, Liguria, Toscana, Umbria, Lazio e Abruzzo.

In proposito si ritiene utile sottolineare l'importanza di tale progetto, come strumento privilegiato per la prevenzione del disagio scolastico nelle sue varie forme e dimensioni.

Infatti l'individuazione di figure referenti per ogni scuola, responsabilmente formate sui D.S.A. e sulla prevenzione del disagio scolastico, costituisce un utile punto di riferimento per i colleghi e per tutti quegli operatori che, a vario titolo, si occupano di tale problema.

Dalla competenza acquisita da tali figure dipende la qualità dell'intervento della stessa istituzione scolastica.

E' importante, pertanto, che tali figure siano individuate in tutte le scuole ed adeguatamente formate.

Si ravvisa, anche, la necessità che, in quelle regioni in cui gli insegnanti non abbiano frequentato alcun corso, in quanto la figura referente non è stata per tempo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente

individuata, si consenta ai docenti di accedere ai corsi in altra regione vicina.

E' auspicabile che i dirigenti scolastici si attivino onde assicurare per scuola l'individuazione di una figura di insegnante referente, che parteciperà alle giornate di formazione e potrà così diventare un punto di riferimento e di aggiornamento per i colleghi.

Per quanto precede, tenuto conto della validità del progetto MIUR – AID, si prega di destinare a favore di tale iniziativa Euro 5.000,00 (Cinquemila) dei fondi assegnati a codesto Ufficio ai sensi della L.440/97.

Si ringrazia.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to M. Moioli